



Reg. N. 19/23

Rovereto, 8 febbraio 2023

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE



OGGETTO: Autorizzazione all'indizione di una RDO sul portale Mercurio, ai sensi dell'art. 21 comma 5 e 36 ter1 della L.P. 23/1990, per l'esecuzione delle opere da pittore nell'ambito dell'allestimento della mostra "Klimt e l'arte italiana" in programma presso il Mart.

CIG: 9647894DFB

IL DIRETTORE

- Visto il Regolamento concernente "Disciplina del Museo d'arte moderna e contemporanea – MART", approvato con DPP 11 marzo 2011, n. 6-64/Leg.;
- vista la deliberazione n. 56 del 5 dicembre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano delle attività del Museo per il 2023-2025;
- vista la deliberazione n. 57 del 5 dicembre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per il 2023-2025;
- vista la deliberazione n. 58 del 5 dicembre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il programma di gestione per il 2023-2025;
- visto il bilancio finanziario gestionale del Museo 2023-2025 approvato con determinazione del Direttore n. 181/22 del 6 dicembre 2022;
- vista la determinazione del Direttore n. 206 del 21 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il programma di spese in economia per la realizzazione della mostra "Klimt e l'arte italiana", in programma presso la sede del Mart di Rovereto dal 14 marzo 2023 al 19 giugno 2023;
- atteso che per la realizzazione della mostra in oggetto risulta necessario provvedere al relativo allestimento degli spazi espositivi e, in particolare, all'esecuzione delle opere da pittore delle pareti espositive;



- accertato che per i servizi in oggetto non sono reperibili convenzioni attive su CONSIP o MERCURIO presso l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) e risulta quindi opportuno procedere in modo autonomo al fine di individuare, mediante procedura di gara, un nuovo operatore a cui affidare il servizio in questione ai sensi della legge provinciale n. 23/1990;
- vista la documentazione da porre a base di gara e la necessità di procedere all'indizione di richiesta di offerta rivolta a ditte di provata esperienza nel campo;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392 del 11/7/2013 con oggetto "Modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella l. 7 agosto 2012, n. 135 e la L.P. 19/7/1990, n. 23" e la circolare della Presidenza PAT di data 21/8/2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture", introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14;
- vista la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 "Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione elenchi di operatori economici";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. S506/15342788/35/91 dd. 30 giugno 2015, avente oggetto: "Attuazione dell'art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990";
- viste la deliberazione della Giunta provinciale n. 1795 dd. 14 ottobre 2016, come modificata con deliberazione n. 1384 dd. 1 agosto 2018 avente oggetto "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei "Prezzi di riferimento", ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 7, della Legge provinciale 23/1990 e delega all'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti - APAC per la relativa attuazione", e rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di servizi e forniture;
- visto l'art. 21, comma 2, lett.h) e comma 4 della legge provinciale 23/1990, che ha ammesso l'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 47.000,00 più IVA;
- vista la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6, che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con L.120/2020, come modificato dall'art.51 del D.L. 31 maggio 2021, n.77, rideterminando, fino al





30 giugno 2023, la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 euro al netto di IVA;

- ritenuto di procedere mediante invito di ditte idonee allo svolgimento del servizio di allestimento sul sito Mercurio, mediante invito ai sensi dell'art. 21 L.P. 23/1990;
- valutato in via presuntiva in € 47.500,00, oltre a € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva, l'importo da porre a base d'asta;
- ritenuto pertanto di procedere all'indizione di un confronto concorrenziale per i lavori di cui sopra ai sensi art. 21 c. 5 e art. 36 ter 1 Legge provinciale 23/1990 e s.m. e DPGP 22/5/1991, n. 10-40/Leg, con aggiudicazione alla società che avrà offerto il prezzo più basso;
- individuate nelle sottoelencate società le ditte da invitare al confronto concorrenziale in questione:
 - SULA ILIR
 - BIASIOLI MARIANO
 - PITTURE EDILI OSS EMER EDOARDO
 - GIOVANNINI MORENO
 - FONTANA PITTURE DI ZANDONAI RENATO E MIORELLI MAURIZIO

aziende specializzate nel settore;

- ritenuto di far fronte all'onere presunto di € 59.780,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione di impegno disposta con la determinazione n. 206 del 21 dicembre 2022 al capitolo 3106 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 del Museo, esercizio 2023;
- dato atto che il Museo, in ossequio alla deliberazione n. 830 del 21 dicembre 2021, è tenuto a versare un contributo di € 30,00 all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, mentre i Concorrenti sono esenti per appalti il cui importo stimato sia compreso tra € 40.000,00 e € 150.000,00 e accertata la disponibilità di € 30,00 sul capitolo 2106 del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2023;
- visto l'art. 56 e l'Alleg. 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e considerato che le spese oggetto del presente provvedimento risulteranno esigibili entro l'esercizio 2023;

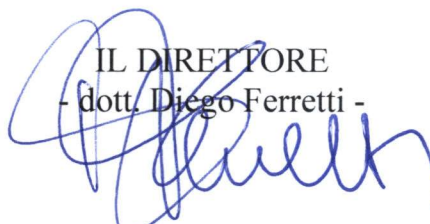
- 
- 
- vista la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. concernente le modalità di contrattazione e di scelta del contraente da parte della P.A.T. e dei suoi enti funzionali e, in particolare, l'art. 21 comma 5 di ricorso alla trattativa privata;
 - vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
 - visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - visto il Regolamento "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa dei dirigenti" approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15/10 di data 30/04/2010;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni di cui in premessa, un confronto concorrenziale relativo ad opere da pittore per l'allestimento della mostra "Klimt e l'arte italiana", in programma presso il Mart di Rovereto, con aggiudicazione alla società che avrà offerto il prezzo più basso, mediante ricorso al mercato elettronico, su piattaforma Mercurio, con invito alle ditte indicate in premessa;
2. di approvare lo schema di lettera d'invito, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto e di applicare le condizioni di partecipazione tenendo conto degli elementi e delle clausole in essi contenuti;
3. di far fronte all'onere presunto di € 59.780,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione di impegno disposta con la determinazione n. 206 del 21 dicembre 2022 al capitolo 3106 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 del Museo, esercizio 2023;
4. di demandare ad un successivo provvedimento, a gara espletata, l'individuazione della ditta vincitrice e l'esatto impegno di spesa, sulla base della procedura;
5. di assolvere il contributo a carico del Museo dovuto ai sensi dell'atto dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 830 del 21 dicembre 2021, quantificato per la gara in oggetto in € 30,00, attraverso l'utilizzo della prenotazione di impegno disposta con la determinazione del Dirigente n. 124 del 13/12/2022, sul capitolo 2106 del bilancio gestionale 2023-2025 del Museo, esercizio 2023.

DF/mr

IL DIRETTORE
- dott. Diego Ferretti -



Spett.le
Ditta

Rovereto, 8 febbraio 2023

OGGETTO: RDO su piattaforma MEPAT, ai sensi art. 21 c. 5 e art. 36 ter 1 Legge provinciale 23/1990 e s.m. e DPGP 22/5/1991, n. 10-40/Leg. per opere da pittore mostra "Klimt e l'arte italiana" – det. Direttore n. 19 dd. 8/2/2023 - invito presentazione offerta. CIG: 9647894DFB

Con la presente si richiede la disponibilità della Vs. Spettabile Ditta all'inserimento di una offerta economica per l'esecuzione delle opere da pittore relative all'allestimento della mostra "Klimt e l'arte italiana".

L'intervento riguarda la stuccatura, rasatura e tinteggiatura di tutti gli spazi espositivi esistenti e di nuova costruzione, come da capitolato e computo metrico allegati, da eseguire presso la galleria A del secondo piano del museo. I lavori dovranno effettuati nelle date indicate nel capitolato, utilizzando per lavori in quota attrezzature a norma di legge e con personale formato (attestato di abilitazione).

PERIODO INTERVENTO: inizio lavori 25 febbraio – fine lavori 7 marzo 2023. Le lavorazioni potranno essere effettuate anche in orario serale e in giorni festivi.

In allegato si inviano: capitolato, computo metrico.

Eventuali richieste di informazioni sulla procedura devono essere presentate esclusivamente tramite il sistema Mercurio.

Sulla base di quanto esposto, se interessati, si richiede una Vostra proposta economica complessiva come sopra indicata. La base d'appalto è pari ad € 47.500,00, oltre a € 1.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.

Si richiede di inviare l'offerta economica, il computo metrico con il dettaglio dei prezzi e l'allegata dichiarazione.

Si rammenta che nell'elaborato "documento di sintesi" deve essere indicato l'importo complessivo dei lavori al netto di oneri per la sicurezza e dell'IVA.

Per eventuale sopralluogo agli spazi oggetto dei lavori si prega di contattare il geom. Claudio Merz del Museo (tel. 0464-454139, c.merz@mart.tn.it).

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare il possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. a) D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo complessivo netto più basso, ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16, comma 4, della L.P. 2/2016.

In caso di parità di offerte, l'individuazione dell'Impresa aggiudicataria avverrà mediante estrazione a sorte, secondo quanto previsto espressamente dal sistema di gestione del portale Mercurio.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento, parziali, alternative o condizionate.

Il prezzo complessivo al netto di I.V.A., dovrà essere indicato nel Modulo di Offerta/Computo metrico con dettaglio prezzi e nell'apposito campo del Sistema Mercurio. In caso di discordanza tra prezzi parziali, prezzo complessivo netto e prezzo complessivo indicato nel Portale, il Museo procederà ad escludere l'offerta per indeterminatezza dell'offerta.

Il Museo si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano



Museo di arte
moderna e contemporanea
di Trento e Rovereto

43, corso Bettini
38068 Rovereto
(TN) - Italia
+39 0464 438887
+39 0464 430827 fax
info@mart.trento.it
mart@pec.mart.tn.it
www.mart.trento.it
p. iva 01262530221
c. fiscale 96016110221

Casa d'Arte
Futurista Depero

38, via Portici
38068 Rovereto
(TN) - Italia
+39 0464 431813

Galleria Civica

44, via Belenzani
38122 Trento
(TN) - Italia
+39 0461 985511
+39 0461 277033 fax
civica@mart.trento.it

verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI) E CONSORZI ORDINARI

Ai sensi del D.lgs 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante. L'inosservanza di tale divieto determina l'ESCLUSIONE dalla gara di tutti i soggetti sopra menzionati (impresa singola, associazione e Consorzio).

RTI DA COSTITUIRSI

In caso di RTI, ciascuna Impresa associata dovrà rendere la dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante delle stesse o da persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'Impresa) di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina del D.lgs 50/2016.

Qualora l'invito sia inoltrato ad un'impresa singola e quest'ultima intenda partecipare in Raggruppamento temporaneo di Imprese, la stessa dovrà essere individuata come capogruppo e come tale presentare l'offerta, con le modalità specificate nel presente Invito.

Per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, il Museo richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, secondo quanto previsto dal D.lgs 50/2016.

Qualora, a seguito della verifica, il Museo rilevi il mancato possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, procederà ad annullare con atto motivato l'affidamento del servizio, e ad affidare il servizio oggetto del presente confronto/RDO al concorrente secondo in graduatoria.

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto alla ditta affidataria di subappaltare, in tutto o in parte, i servizi oggetto della presente R.D.O. Per la ditta affidataria è vietata la cessione anche parziale del contratto.

PAGAMENTI

Il Museo provvederà a liquidare l'importo dovuto dietro presentazione di apposita fattura elettronica (Codice Univoco Ufficio: UFBUI6 – Nome dell'Ufficio: Uff_eFattura PA), nella quale deve essere indicato, obbligatoriamente, il numero di partita iva del Museo (01262530221), come riferimento il numero e la data della Determinazione citata in oggetto di autorizzazione della spesa indicata nell'oggetto della presente nota e del numero CIG.

Si informa, che il Mart è soggetto a Split Payment.

Tale meccanismo prevede che il fornitore indichi nella fattura sia l'importo dell'imponibile che quello dell'IVA, apponendo la dicitura "Scissione dei pagamenti (o Split Payment) ai sensi dell'art. 17 – ter del DPR 633/72". Lo scrivente pagherà al fornitore solo l'importo dell'imponibile mentre l'importo dell'IVA sarà versato direttamente all'Erario.

Il pagamento è subordinato alla regolarità contributiva che lo Scrivente Ente provvederà a verificare.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel **Decreto del Presidente della Provincia 28/1/2021, n. 2-36/Leg.** (Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di



contratti pubblici 2016), e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg), in allegato alla fattura dovrà essere trasmessa la Dichiarazione di correttezza delle retribuzioni (allegata alla presente lettera di invito), compilata e firmata digitalmente dal Legale rappresentante della ditta esecutrice dei lavori/servizi. Prima della firma digitale la ditta dovrà convertire il file contenente la dichiarazione in formato pdf/A, secondo le istruzioni allegate.

La dichiarazione sarà sottoposta a verifica da parte dell'Agenzia per gli appalti e i contratti della Provincia di Trento e il pagamento sarà sospeso sino al termine delle verifiche.

PENALI

In caso di ritardo nell'espletamento della prestazione e qualora non sia stata concessa dalla stazione appaltante un'eventuale proroga, verrà applicata la penale pari all'uno per mille dell'importo contrattualmente dovuto per ogni giorno di ritardo, salvo la quantificazione del maggiore danno subito.

Nel caso di ritardi o inadempimenti nell'espletamento del servizio tali da recare grave pregiudizio all'interesse del Mart, lo stesso procederà, previa diffida, in conformità a quanto disposto dall'art. 27 della legge provinciale 23/1990, fatte in ogni caso salve le disposizioni del Codice Civile in materia.

Per quanto non previsto dal presente atto si applica la normativa prevista dalla L.P. 23/1990, dalla L.P. 2/2016 e, in quanto applicabile, dal D.Lgs. 50/2016.

Eventuali controversie saranno rimesse al Foro di Rovereto.

Cordiali saluti.

Diego Ferretti
Dirigente
Servizio Affari Generali e Contabilità

